# Salus Populi Aquilani, tre giornate di studio per il Terzo Centenario: Maria nella fede e nella preghiera della Chiesa

Domenico Andrea Meli | 15/11/2026 | Attualità

*Il 19 novembre 2026, presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose «Fides et Ratio» dell'Aquila, il primo appuntamento del ciclo «Maria, Madre della Chiesa e del Popolo di Dio». Al centro delle riflessioni la preghiera liturgica, la fede del Popolo di Dio e l'indulgenza plenaria concessa per l'Anno Giubilare.*

L'Aquila - Nell'ambito delle iniziative promosse per il Terzo Centenario della proclamazione della Beata Vergine Maria quale *Salus Populi Aquilani* (1727-2027), l'Istituto Superiore di Scienze Religiose «Fides et Ratio» dell'Aquila propone un ciclo di tre giornate di studio dal titolo «Maria, Madre della Chiesa e del Popolo di Dio», in programma il 19 novembre 2026, il 13 maggio 2027 e il 19 novembre 2027.

L'iniziativa si inserisce nel cammino ecclesiale e culturale che accompagnerà l'Anno Centenario, offrendo un'occasione di approfondimento della figura della Vergine Maria nella vita della Chiesa, nella tradizione liturgica e nella fede del popolo cristiano. La ricorrenza dei trecento anni dall'intitolazione della Madonna del Popolo Aquilano invita a riscoprire le radici di una devozione che, dal 1727, accompagna la storia religiosa e civile della città.

**La prima giornata, dedicata al tema «Maria nella preghiera e nella fede del Popolo di Dio», si terrà giovedì 19 novembre 2026**, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, presso l'Auditorium Benedetto XVI dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Aquila, in via San Marciano 27.

Il convegno sarà aperto alle ore 15.00 dai saluti dell'Arcivescovo Metropolita dell'Aquila, **mons. Antonio D'Angelo**, e di **don Daniele Pinton**, direttore dell'ISSR «Fides et Ratio». Alle ore 15.15 seguirà la comunicazione di **don Martino Roberto Gajda**, direttore dell'Ufficio Liturgico Diocesano dell'Aquila, dedicata a «L'indulgenza plenaria per il terzo centenario della Salus Populi Aquilani».

L'intervento offrirà l'opportunità di approfondire il significato teologico ed ecclesiale del particolare dono spirituale concesso dalla Penitenzieria Apostolica in occasione dell'Anno Giubilare. Dal 19 novembre 2026 al 20 novembre 2027, infatti, i fedeli potranno ottenere quotidianamente l'indulgenza plenaria, applicabile a sé stessi oppure in suffragio di un defunto, secondo le condizioni stabilite dalla Chiesa. La concessione accompagnerà l'intero cammino centenario e avrà come luogo di riferimento la chiesa di Santa Maria del Suffragio, dove è custodita e venerata la sacra effigie della Salus Populi Aquilani.

Alle ore 15.40 **padre Corrado Maggioni**, docente presso il Pontificio Istituto Liturgico di Sant'Anselmo, terrà la prima relazione, dedicata al tema «Maria nella preghiera della Chiesa». L'approfondimento permetterà di considerare la presenza della Vergine Maria nella tradizione orante della comunità cristiana, con particolare attenzione alla celebrazione del mistero di Cristo nell'anno liturgico e ai testi attraverso i quali la Chiesa esprime la propria fede nella Madre del Signore.

La preghiera liturgica custodisce infatti una ricca testimonianza della venerazione mariana, maturata lungo i secoli nella celebrazione dei misteri della salvezza. Le feste, le orazioni e i formulari liturgici manifestano il rapporto della Vergine Maria con Cristo e con la Chiesa, offrendo alla pietà dei fedeli un orientamento radicato nella Sacra Scrittura e nella tradizione ecclesiale. In tale prospettiva, la riflessione contribuirà a collocare la devozione alla Salus Populi Aquilani nel più ampio patrimonio liturgico e spirituale della Chiesa.

Dopo una breve pausa, alle ore 17.00, **don Carmelo Pagano Le Rose**, ordinario di Teologia Dogmatica presso l'ISSR «Fides et Ratio» dell'Aquila, presenterà la seconda relazione, intitolata «Mater Populi fidelis». Il tema richiama la dimensione ecclesiale della maternità di Maria e il suo rapporto con la fede del Popolo di Dio, approfondendo il posto che la Vergine occupa nella vita dei credenti e nella comunione della Chiesa.

La riflessione consentirà di considerare la devozione mariana come espressione della fede vissuta, trasmessa e celebrata dalle comunità cristiane. La maternità spirituale di Maria accompagna il pellegrinaggio della Chiesa e trova una particolare manifestazione nella pietà popolare, attraverso la quale generazioni di fedeli hanno espresso la propria fiducia nell'intercessione della Madre di Dio.

In questo orizzonte si colloca anche la storia della *Salus Populi Aquilani*, la cui immagine fu donata il 24 agosto 1723 alla chiesa di San Marco Evangelista dal padre cappuccino Antonio da Trevigliano, vent'anni dopo il devastante terremoto del 1703. Il riconoscimento del titolo mariano da parte del Magistrato cittadino, il 20 novembre 1727, consolidò un legame di devozione che avrebbe accompagnato la città attraverso tre secoli di storia, fino alle vicende più recenti della comunità aquilana.

Le conclusioni della giornata sono previste alle ore 18.00. A moderare i lavori sarà don Daniele Pinton, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose.

La giornata di studio si svolgerà nella vigilia della solennità diocesana della Beata Vergine Maria Salus Populi Aquilani e precederà l'apertura liturgica dell'Anno Giubilare. Alle ore 18.30, nella chiesa di Santa Maria del Suffragio, sarà celebrata la Santa Messa stazionale presieduta da mons. Orlando Antonini, Nunzio Apostolico, con la quale prenderanno ufficialmente avvio le celebrazioni del Terzo Centenario e il particolare tempo di grazia accompagnato dall'indulgenza plenaria.

L'incontro è aperto al clero, ai religiosi, agli studenti, agli operatori pastorali e a tutti coloro che desiderano approfondire il significato ecclesiale e spirituale della devozione alla Vergine Maria.

Per informazioni e iscrizioni è possibile consultare i siti www.chiesadilaquila.it e www.issraq.it oppure rivolgersi alla segreteria dell'ISSR «Fides et Ratio» dell'Aquila, in via San Marciano 27, all'indirizzo scienzereligioseaq@gmail.com.


MARIA, MADRE DELLA CHIESA
E DEL POPOLO DI DIO